

GRUPPI DI LAVORO ICOM ITALIA E TASK FORCE

NOTE PER LA COSTITUZIONE

A cura del Presidente di ICOM Italia

Si tratta di un passaggio che reputo importante e strategico per la nostra vita associativa e per questo ritengo utile proseguire in questa mia comunicazione ai soci con alcuni passaggi di approfondimento.

Dal **Regolamento dei Gruppi di lavoro**: i GdL “costituiscono spazi strategici di confronto dei professionisti museali e rappresentano lo strumento di ICOM Italia per approfondire alcuni specifici temi che interessano il mondo dei musei con la finalità di promuovere il confronto museologico e museografico. In particolare, essi:

- offrono ai soci e ai membri della comunità museale nazionale uno spazio di confronto e dibattito favorendo lo scambio di esperienze, conoscenze e competenze;
- mettono a fuoco e analizzano problematiche particolari relative alle politiche e alle pratiche adottate nel nostro Paese, anche attraverso indagini e ricognizioni *ad hoc*, ed elaborano specifiche proposte;
- ove i temi riprendano quelli del dibattito internazionale, garantiscono il collegamento con gli *International Committees* ICOM, diffondendone i documenti e le attività e promuovendo il dibattito a livello nazionale.

Ai sensi del **Regolamento** si ricorda che i **GdL sono individuati e promossi dal Direttivo ICOM (tipo A)** ma sono benvenute le **proposte di costituzione di GdL su proposta di almeno tre soci (tipo B)**.

Ai GdL, che in seguito alle candidature espresse per il tramite delle Schede di Progetto sono istituiti dal Consiglio Direttivo di ICOM Italia, possono partecipare professionisti museali iscritti a ICOM o anche non iscritti che operano o hanno operato in ambiti inerenti alla tematica proposta e che intendano dare il proprio contributo allo sviluppo del programma di attività.

Va precisato inoltre che GdL andranno a ricomprendere e sostituire anche le attività delle precedenti commissioni tematiche (che cessano di esistere in termini di nomenclatura), questo come esito di una precisa riflessione in termini di riorganizzazione così come riportato nel «Regolamento per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi di lavoro», approvato dal Consiglio direttivo di ICOM Italia il 29 marzo 2023 e dall'Assemblea dei soci del 14 aprile 2023. A tutti coloro che precedentemente hanno operato nelle commissioni e gruppi di lavoro va innanzitutto il mio più sentito ringraziamento (credo che sia un sentimento che condividiamo tutti, dal direttivo ai soci), non solo, tutti coloro che operavano in queste precedenti strutture sono perfettamente elegibili e sono invitati a considerare il loro impegno nell'ambito di questa nuova generazione di GdL.

In linea generale i GdL operano secondo in verticalità tematica specifica che sarà precisata in un'apposita **“Scheda di Programma”** (illustrata più oltre), che riassumerà gli intenti operativi del GdL. Come criterio generale si ritiene che i nuovi GdL debbano far coincidere la loro prospettiva temporale, la loro durata in altri termini, con la loro prospettiva progettuale. Vale anche un ragionamento inverso, ritengo ragionevole che i GdL organizzino la propria progettualità con attività ed obiettivi da attuarsi entro la presente consiliatura. Si intende che ci sarà la possibilità di trovare motivi di rinnovo, con gli eventuali aggiustamenti del caso, consiliatura su consiliatura. Va precisato inoltre che non ci sono termini temporali obbligatori e vincolanti per la costituzione e l'avvio delle attività dei GdL. Quella attuale, con le precisazioni che presenterò poi, costituisce una fase fondativa alla quale potranno seguire nel tempo ulteriori proposte da parte del direttivo

o da parte dei soci secondo quanto previsto dal citato Regolamento. Si intende che i GdL avranno un loro tema specifico anche se è assolutamente da prevedersi l'emergere di eventuali connessioni tematiche "orizzontali" tra diversi GdL che potranno essere attivate con modalità operative definite in corso d'opera. Come criterio - e sentite le precedenti esperienze - mi permetto di suggerire che il GdL comprendano un numero abbastanza ristretto di partecipanti operativi. Sulle modalità di avvicinamento e di costituzione dei GdL vedremo poi. I singoli GdL, qualora ne ravviseranno l'opportunità, individueranno un loro **Portavoce** per il collegamento con gli eventuali **International Committees** ICOM di riferimento.

Come precisato nel **Regolamento dei GdL**, "i gruppi di lavoro devono essere composti di membri e/o esperti esterni di comprovata competenza ed esperienza sul tema. Il loro coordinatore deve essere anche in grado di tessere relazioni su tutto il territorio nazionale per raggiungere gli obiettivi definiti dal progetto. Il progetto operativo deve definire gli obiettivi, le modalità di lavoro, la durata dell'attività, il cronoprogramma e il risultato atteso e prevedere anche momenti di valutazione/autovalutazione in itinere e descrizione del tipo di output previsto, anche attraverso dibattiti pubblici o la pubblicazione dei risultati. I gruppi di lavoro rispondono al Consiglio direttivo di ICOM Italia attraverso un consigliere referente".

Si chiede che la Scheda di Progetto per i GdL Tipo A sia le proposte per i GdL tipo B, siano inviati alla Segreteria ICOM entro il 5 settembre 2023.

Ciò permetterà al Direttivo di valutare le proposte pervenute e di risolvere eventuali problemi, quali ad esempio una pluralità di candidature per uno stesso GdL. La tenuta delle date permetterà inoltre di formalizzare la costituzione dei GdL in occasione di una seduta di Direttivo che si terrà tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre. Si intende che vi sarà ulteriore tempo per perfezionare la composizione dei partecipanti ai diversi GdL. Si prevede di programmare entro la fine dell'anno una riunione ICOM aperta a tutti i soci e dedicata alla presentazione del "nuovo ecosistema museale ICOM" costituito dai GdL che per allora avranno avviato la loro attività.

Infine, ricordo che il direttivo ha previsto che oltre o accanto ai GdL sia prevista anche la possibilità di strutturare delle **Task Force** (TF) le quali saranno composte da persone che su richiesta del Direttivo si saranno rese disponibili ad affiancare il Direttivo stesso e il Consiglio di presidenza per disporre di una voce plurale per analizzare e risolvere specifici casi di interesse di ICOM Italia. Con l'occasione, si informa che il Direttivo ICOM nella sua seduta del 23 giugno, in risposta alla richiesta di ICOM Int. di contribuire alla revisione del Codice etico, come ICOM Italia, ha costituito la TF Codice Etico coordinata da Giuliana Ericani, coordinatrice del Collegio dei Probiviri. Nella stessa sessione è stata istituita la TF Soci, dedicata alla analisi comparativa con altri comitati nazionali sull'andamento delle quote annuali e sui criteri di ammissione. Salvatore Sutera è stato incaricato del coordinamento di questa seconda TF ed entrambe termineranno il loro lavoro entro il 31 ottobre 2023.

Per concludere questa mia parte dedicata alla costituzione dei GdL, Assieme al Direttivo e alla Direzione generale, come Presidente esprimo un sincero invito carico di aspettative a tutti i soci, affinché valutino la disponibilità e interesse a candidare come coordinatori o partecipanti ai lavori dei GdL qui indicati. Preciso, inoltre, che le proposte di ulteriori GdL, espressione diretta degli interessi presentati dai soci (Tipo B), saranno valutate con interesse e grande attenzione.

Lista dei GdL organizzati per Ambiti che il Direttivo ha individuato come portatori di temi di particolare interesse (ai sensi del Regolamento, GdL di tipo A) e sui quali si invita a elaborare e presentare le relative Schede di Programma.

Ambito: Museografia e Governance museale

- Bilancio sociale
- Partnership pubblico privato: dal fundraising alla Corporate Social Responsibility
- Comunicazione museale
- Brand e marketing territoriale
- Professioni museali
- Contratti ed esternalizzazioni
- Sicurezza ed emergenza
- Depositi e circolarità
- Provenienza materiali e decolonizzazione
- Musei, legalità e territorio
- Reti e sistemi
- Conservazione

Ambito: Museologia, Sostenibilità, Cultural Welfare

- Sostenibilità e Agenda 2030
- Educazione al patrimonio culturale
- Accessibilità
- Welfare culturale

Ambito: Digitalizzazione

- Multimedia e tecnologie emergenti
- Digital Cultural Heritage

Ambito: Musei tematici

- Musei letterari e di musicisti
- Musei storici
- Musei della mente
- Case museo

Task force (analisi e proposte relative a specifici argomenti di interesse per la vita associativa e i principi statutari di ICOM Italia)

- Rilettura dei criteri per l'ammissione di nuovi soci e confronti internazionali
- Aggiornamento Codice etico ICOM

Il Presidente di ICOM Italia
Michele Lanzinger